

# Scuola dell'infanzia paritaria «Pie Operaie di San Giuseppe»

viale 2 giugno 23 40022-Castel del Rio (BO)

TEL: 0542/95887

e-mail: scuoleinfanziaacdrio@libero.it

## **PTOF**

(piano triennale dell'offerta formativa)

2016-19



«Avvicinatevi all'orlo!» disse. «Non possiamo, abbiamo paura!»

«Avvicinatevi all'orlo!!» «Non possiamo! Cadremo giù!!»

«Avvicinatevi all'orlo!» Loro si avvicinarono... Lui li spinse...

... e **VOLARONO!!!**

## **PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA**

L'istituto delle suore "Pie Operaie di San Giuseppe" di Castel del Rio è sede di una scuola dell'infanzia di indirizzo prettamente cattolico e paritaria dal 20/08/2001.

Questa scuola, alla luce della legge 107/2015, la buona scuola, si avvale del PTOF, il piano triennale dell'offerta formativa. Questo è il "documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche" che ogni istituzione scolastica predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il piano triennale dell'offerta formativa...è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche (legge 107/2005, commi 2-14). Già il D.P.R. 08/03/1999 nr. 275 relativo all'Autonomia Scolastica delle Istituzioni dello Stato, aveva introdotto il POF come documento fondamentale della vita e dell'organizzazione scolastica ed era stato adottato. Questo è da intendersi come un progetto elaborato da ogni singola scuola che comprende, ad integrazione, la progettazione didattica annuale e le eventuali discipline ed attività facoltative ed equivale quindi ad una mappa pedagogica per le scelte educative ed organizzative. E' in pratica la carta di identità della scuola ed esplicita la progettazione educativa.

### **IDENTITA'**

-La scuola dell'infanzia paritaria "Pie Operaie di San Giuseppe" con sede a Castel del Rio in viale 2 giugno nr. 23 è stata fondata nel 1927 da Madre Maria Agnese Tribbioli (1879/1965). La madre fondatrice ha voluto questa scuola, la cui impronta educativa è radicata principalmente nella dottrina sociale cristiana ed impostata su una cultura del realismo, della bellezza e della dignità/centralità della persona umana, per accogliere ed educare i bambini bisognosi.

Alla base della propria azione educativa la nostra scuola pone inoltre il rispetto dei diritti dell'infanzia sanciti nelle Carte Internazionali, nella Convenzione di Ginevra e nella Costituzione italiana.

La scuola d'infanzia "Pie Operaie di San Giuseppe", come scuola cattolica, ha la finalità di dare ai ragazzi una formazione umana, culturale, religiosa. La scuola è quindi: -aperta a tutti, indipendentemente dal ceto e dalla posizione sociale, dall'etnia e dalla religione, purchè disposti ad aderire al progetto educativo dell'istituto; -luogo di testimonianza della sintesi tra fede cristiana e vita; -luogo privilegiato dove si educa istruendo, dove si propongono non solo saperi ma anche valori per una crescita integrale del ragazzo.

### **-CARATTERISTICHE DEL CONTESTO TERRITORIALE: BISOGNI E RISORSE:**

Lo scenario sociale nel quale la nostra scuola opera è estremamente variegato. Per la maggioranza dei bambini i genitori possono provvedere alle loro necessità-bisogni, anche se esistono alcune situazioni di disagio economico e socio ambientale. La famiglia costituisce ancora un sicuro riferimento per il bambino in ragione dei valori di cui è portatrice, anche se insidiata dai fenomeni tipici dell'odierna società: il consumismo, il dominio dei mass media e la crisi dei va-

lori. La crisi economica, che da circa tre anni ha colpito il nostro paese, ha fatto sì che molte famiglie necessitino di un aiuto economico per sobbarcarsi il pagamento della quota scolastica. Inoltre i ritardi nell'erogazione dei contributi statali e le quote molte esigue rendono difficile un aiuto ai genitori da parte della scuola.

La meraviglia della natura tipica del nostro paese offre molti stimoli ai piccoli che mantengono vive curiosità e apertura mentali. Castel del Rio è un piccolo paese montano che conta circa 1000 abitanti. Molti sono anziani e si riscontra una notevole fascia di popolazione proveniente da altri paesi, specialmente dal Marocco. Negli ultimi anni c'è stato un calo demografico che ha portato a un numero di iscrizioni alla scuola dell'infanzia un po' inferiore rispetto a un po' di anni fa. La sezione, eterogenea e variegata per età e culture è formata da una media di circa 20 alunni. Il nostro paese vanta un asilo nido gestito da una cooperativa, la nostra scuola dell'infanzia paritaria e la scuola primaria statale di primo e secondo grado. Ci sono anche una biblioteca, una palestra comunale ed un campo sportivo oltre che diversi impianti sportivi.

### **PROGETTAZIONE CURRICOLARE PROPOSTA EDUCATIVA/PATTO FORMATIVO**

Con patto formativo si intende l'impegno da parte di tutta la comunità scolastica (ragazzi, genitori, dirigente, docenti, personale non docente) allo sviluppo di un'etica scolastica fondata sul rispetto reciproco, sulla costruzione di un clima di trasparenza, fiducia e dunque di collaborazione tra le componenti che interagiscono nella scuola all'interno di una chiara individuazione dei rispettivi ruoli specifici. Il patto formativo presuppone un'onesta disponibilità al dialogo costruttivo, finalizzato ad una serena crescita umana, civile, culturale ed al costante miglioramento della vita della comunità scolastica. Il patto formativo ufficializza l'impegno di tutti a rispettare le norme di convivenza contenute nel regolamento dell'istituto ed i criteri di lavoro, definiti rispettivamente nel Progetto Educativo e nei programmi didattici. Tali norme di convivenza e criteri di lavoro devono essere conosciuti, consapevolmente accettati e responsabilmente attivati nella quotidianità scolastica. In quest'ottica, la scuola partecipa la sua azione educativa e didattica tramite:

-incontri scuola-famiglia a livello di direzione e docenza per presentare ai genitori il PEI il POF ed il REGOLAMENTO

-incontri dei consigli di classe con i genitori per presentare, ad inizio anno scolastico, la proposta formativa della scuola e la programmazione didattica;

Responsabile e docenti sono a disposizione delle famiglie degli alunni, nei tempi e nelle modalità previste dalla normativa scolastica, per ogni tipo di chiarimento inerente all'azione educativa e all'attività didattica (colloqui individuali, assemblee...) nella piena attuazione della trasparenza scolastica. La nostra scuola raggiunge le sue finalità educative offrendo ai bambini, agli insegnanti e alle famiglie una proposta che li coinvolge quali soggetti attivi nel percorso di crescita, di impegno professionale e sociale, di maturazione religiosa, di inserimento attivo nella comunità civile.

### **PROPOSTA FORMATIVA**

Il programma proposto varia annualmente aggiornandosi ai programmi ministeriali. Esso è basato su concetti come realismo, concretezza e semplicità e

vuole dare al bambino norme di educazione oltre che migliorare attenzione, manualità, dargli autostima sempre crescente. Il metodo è lo strumento con cui l' insegnante trasmette i contenuti della disciplina in funzione dei bisogni degli allievi e favorisce l' acquisizione delle abilità e delle competenze. Condizione indispensabile perché esso porti frutti positivi è che il rapporto docente-alunno sia fondato su: -fiducia reciproca -rispetto dei ritmi di apprendimento - lealtà -valorizzazione dell'individualità. Nell' ambito della progettazione i docenti considerano i seguenti criteri:

- ANALISI DELLA SITUAZIONE DI CLASSE ED INDIVIDUAZIONE DEI BISOGNI FORMATIVI DEGLI ALUNNI
- OSSERVAZIONE DEL BAMBINO (DA SOLO E IN GRUPPO)
- ATTENZIONE ALLA FORMAZIONE GLOBALE DEL BAMBINO
- PRIVILEGIO DI PERCORSI DAL SEMPLICE AL COMPLESSO
- COSTRUZIONE DELLA RELAZIONE, DEL DIALOGO, DELLA DISCUSSIONE, DEL DIBATTITO, DELLA COMUNICAZIONE DI ESPERIENZE PERSONALI
- VALORIZZAZIONE DELL' ATTIVITA' LUDICA
- VALORE DELL' ESPERIENZA
- VALORIZZAZIONE DEL LAVORO DI GRUPPO PER STIMOLARE LA SOCIALIZZAZIONE
- ATTENZIONE AI POSSIBILI IMPREVISTI

La scuola dell'infanzia ha come finalità quella di educare i bambini dai 3 ai 6 anni, integrando l'opera della famiglia e rendendo protagonisti i piccoli nella conoscenza del mondo loro circostante. Il progetto educativo può essere così sintetizzato:

- promuovere l' identità irripetibile dei singoli alunni, intesa come insieme dei doni che il Creatore ha affidato a ognuno di loro
- guidare la personalità degli alunni ad un armonico sviluppo delle proprie capacità e abilità, stimolando in loro interessi e curiosità intellettuali
- favorire una crescita sana ed equilibrata
- introdurre a poco a poco i bambini alla conoscenza dell' amicizia con Gesù.

Grande importanza è data, nell' educazione, al rispetto dell'altro, dei suoi sentimenti, delle sue potenzialità, nella graduale acquisizione del controllo di sé e dell' apertura all' altro.

## **FINALITA'**

La scuola si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza.

**Consolidare l'identità** significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire.

**Sviluppare l'autonomia** significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri, partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte autonome.

**Acquisire competenze** significa giocare, muoversi, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza, attraverso l'esplorazione e l'osservazione.

**Vivere le prime esperienze di cittadinanza** significa scoprire l'alto da sé, rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise.

## **I CAMPI DI ESPERIENZA**

Gli Insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità e le proposte dei bambini, e creano occasioni di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo.

Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri.

Al termine della scuola dell'infanzia, il bambino deve raggiungere i seguenti:

### **Traguardi per lo sviluppo della competenza**

#### **IL SE' E L'ALTRO ->CAMPO DELLA CONVIVENZA DEMOCRATICA**

- Sviluppa il senso dell'identità personale
- Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.
- Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini
- Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri.

#### **IL CORPO E IL MOVIMENTO -> CAMPO DELLA CORPOREITA'**

- Il bambino vive pienamente la propria corporeità
- Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé
- Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

#### **IMMAGINI, SUONI, COLORI ->CAMPO DELL'ESPRESSIVITA'**

- Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente
- Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative
- Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...)
- Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.

#### **I DISCORSI E LE PAROLE ->CAMPO DELLE CAPACITA' COMUNICATIVE**

- Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico
- Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti
- Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole
- Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie
- Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura.

#### **LA CONOSCENZA DEL MONDO ->CAMPO SCIENTIFICO E MATEMATICO**

- Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi
- Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.
- Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.
- Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri

Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. **SCELTE METODOLOGICHE**

La metodologia nella scuola dell'infanzia si ritrova all'interno delle esperienze pedagogiche della didattica attiva.

L'insegnante, attento ai bisogni, agli interessi e alla curiosità del bambino, lo accompagna e lo sostiene nel suo percorso di crescita senza sostituirsi a lui, nel rispetto dei suoi tempi di crescita.

La metodologia prevede come connotati essenziali:

- la valorizzazione del gioco
- l'esplorazione e la ricerca
- la vita di relazione
- la mediazione didattica
- la documentazione

Le insegnanti saranno attenti a:

- coinvolgere il bambino nell'organizzazione della vita di gruppo
- favorire la conversazione e la partecipazione di tutti
- organizzare spazi e tempi in modo flessibile

Le linee metodologiche più idonee richiedono un insegnante che:

- dia spazio alle domande ed eviti di dare risposte
- colga interessi, desideri, bisogni dei singoli e del gruppo
- promuova strategie di confronto, di ricerca...
- valorizzi l'espressività del bambino

## **AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

Stare bene a scuola, sentirsi sicuri ed accolti, è una delle principali finalità della scuola dell'infanzia.

### **TEMPI**

Il tempo è un modello che organizza le attività e gli eventi e assume un'esplicita valenza pedagogica in ragione delle esigenze di relazione e di apprendimento dei bambini. Inoltre, costituisce una risorsa fondamentale per lo sviluppo del curricolo, per cui il suo impiego ottimale va determinato in modo da rispettare e salvaguardare il benessere psico-fisico del bambino. La scuola riprende la propria attività nel giorno previsto dallo stato per la scuola primaria di Castel del Rio e termina ogni anno il 30 giugno.

L'orario effettuato è dalle 08,30 alle 16,30 pur garantendo un servizio di pre-scuola e post scuola dalle 07,30 alle 08,30 e dalle 16,30 alle 17,30. Questo servizio è gestito ed offerto dalle suore dell'istituto. Questa copertura oraria, fino a 10 ore al giorno, cerca di venire incontro alle esigenze e necessità dei genitori che lavorano. Nel mese di luglio (dal primo giorno all'ultimo venerdì di quel mese) sarà inoltre possibile istituire un campo solare che vedrà anche l'attivazione di un corso di approccio al nuoto in piscina. Questo campo solare ha costi diversi dalla scuola normale e sarà attivato al raggiungimento di un numero minimo di partecipanti sulla base delle iscrizioni pervenute in una riunione che si tiene generalmente a fine maggio.

Schematicamente lo scorrere di una giornata a scuola si articola nel seguente modo:

07.30-08.30 pre-scuola

08.30-08.45 entrata-giochi liberi

08.45-09.30 appello, routine, merenda, bagno

09.30-11.15 attività della giornata

11.15-11.30 giochi guidati-uscita dei bimbi che non pranzano

11.30-11.45 igiene pre-pranzo  
11.45-12.45 pranzo  
12.45-13.20 igiene post pranzo-uscita dei bimbi che non dormono  
13.20-14.00 racconto di fiabe o letture nel dormitorio-dialogo  
14.00-15.20 riposo pomeridiano  
15.20-16.00 risveglio,scarpe,igiene e merenda  
16.00-16.30 attività ludica e uscita  
16.30-17.30 post scuola

**MENSA:** Il servizio è gestito dal Comune e fornito dal servizio mensa della scuola primaria (dove una cuoca cucina secondo le ricette fornite dai dietologi della AUSL di Imola). Per questo motivo alle ore 08,45 di ogni giorno l' insegnante invierà un fax per segnalare il numero di pasti occorrenti in giornata. E' pertanto importante che ogni genitore segnali la partecipazione di proprio\la figlio\la al servizio in caso arrivi oltre l' orario stabilito (personalmente o telefonicamente 0542/95887) e che si rispetti l'orario di entrata a scuola entro e non oltre le ore 08.45..

### **SPAZI**

L'organizzazione degli spazi diventa elemento di qualità pedagogica dell'ambiente e pertanto deve essere oggetto di esplicita progettazione e verifica. Lo spazio deve essere accogliente, ben curato, orientato dal gusto estetico, e deve essere espressione della pedagogia e delle scelte educative di ciascuna scuola. L' anno scolastico 2003/2004 è stato un anno di modifiche ed assestamenti per gli spazi disponibili in questa piccola scuola di paese. Al termine dei lavori, che sono stati ultimati a dicembre 2004, i 5 spazi precedenti sono diventati 6 e l'arredamento è stato parzialmente rinnovato cosa che ha reso la scuola più ampia, spaziosa e luminosa. Gli spazi al momento sono i seguenti:

1-AULA- Arredata con tavolini, sedie, armadi che racchiudono i materiali didattici, libreria e scrivania permette lo svolgimento delle attività didattiche e del momento della refezione. Tra agosto e settembre 2008 questa aula è stata completamente ripavimentata e ritinteggiata.

2-AULA PER IL RIPOSO POMERIDIANO- Questo spazio è riservato al momento del riposo pomeridiano. Arredata con brandine personalizzate, sempre distese dal lunedì al venerdì (il venerdì pomeriggio vengono tolte per permettere la pulizia a fondo della stanza) e rifatte con i sacchi a pelo portati da ogni bambino, stereo ed armadio porta cappotti.

3-AULA GIOCO- Questa nuova aula è dedicata ai momenti di gioco, svago, lettura ed attività motorie. E' arredata con panche, videoregistratore e televisore, un grande tappeto a forma di fiore su cui saltare, ascoltare fiabe e riposare, cestoni e cassette contenenti giocattoli di diverso genere, 2 cucine, una lavagna ed un grande armadio a muro contenente giochi in scatola e vario materiale ludico.

4-RIPOSTIGLIO-Generalmente contiene giochi vari e materiali che potrebbero servire a breve.

5-SERVIZI IGIENICI- Sono a misura di bambino e permettono una corretta educazione all' igiene personale.

6-GIARDINO E SPAZI LUDICI- Ampio giardino recintato ed attrezzato a giochi che permette ai bambini ore liete all' ombra di alberi ad alto fusto. Esiste anche

un grande spazio cementato ed adibito a giochi come bilici e giostra in modo da poter giocare all'aperto anche se nei giorni precedenti fosse piovuto.

## **MATERIALI**

Sono una risorsa che diviene educativa e significativa. I materiali non vengono lasciati alla casualità e all'improvvisazione, ma predisposti in modo da essere organizzati e utilizzati con facilità.

## **GRUPPO SEZIONE**

La nostra scuola di infanzia è composta da un'unica sezione eterogenea composta da bambini dai 3 ai 6 anni di età. Dall'anno scolastico 2009/2010 sarà valutata l'entrata di piccoli dai 2 anni e 1/2 di età se ci saranno le possibilità e dei posti scoperti. Essi collaborano assieme o divisi a seconda delle attività programmate.

La capienza massima di alunni ammessi è 28. Questo per garantire la maggior sicurezza ed inclusione possibile. Il gruppo classe è seguito dall'insegnante Alice Tagliaferri e da un aiuto insegnante religiosa (Suor Marisa e Suor Elena che si alternano). Vanto della nostra scuola è quello di offrire una solida continuità educativa (la stessa insegnante da più di dieci anni e continuità di presenza nelle figure religiose).

## **CURA**

La scuola dell'infanzia organizza le proposte educative e didattiche espandendo e dando forza alle prime esplorazioni, intuizioni e scoperte dei bambini, attraverso un curricolo esplicito, articolato in Campi di esperienza. Ad esso è sotteso un curricolo implicito costituito da costanti che definiscono l'ambiente di apprendimento e lo rendono specifico e riconoscibile.

Nella loro giornata scolastica i bambini sono accompagnati e incentivati a sentirsi parte di un gruppo, a prendere coscienza del proprio valore e delle loro capacità e ad acquisire un'autostima sempre maggiore. Operiamo in modo che la scuola divenga una specie di prolungamento della famiglia. Un'oasi felice dove apprendere e crescere serenamente nel rispetto delle regole e dei compagni.

## **GIOCO**

Grande importanza viene data al gioco come attività ludica non finalizzata a sé stessa che porta a una maturazione e a una proprietà sempre maggiori. Giorno dopo giorno, mediante il gioco, i piccoli imparano a conoscere le regole, relazionarsi con gli altri, interagire, divertirsi, gestire le proprie emozioni, risolvere situazioni conflittuali, comprendere meglio i propri gusti e le proprie attitudini. Tramite il gioco libero o guidato, con o senza l'ausilio di strumenti, i bambini perseguono tanti obiettivi, crescendo serenamente.

## **INSERIMENTO**

L'ingresso alla scuola dell'infanzia segna un passaggio di crescita molto importante. E' di fatto un nuovo capitolo del libro della storia personale di ogni alun-

no. Per questo motivo la nostra scuola ha scelto di accompagnare i piccoli nel primo periodo scolastico in un percorso di inserimento sereno e graduale. L'inserimento, salvo situazioni particolari che vengono discusse prontamente con i genitori, si protrae nell'arco delle prime tre settimane a scuola. I primi giorni della prima settimana l'ingresso avviene alle ore 10, quando tutti gli altri alunni sono già entrati a scuola, per favorire una maggior cura e serenità e l'uscita alle ore 11. Il quarto e quinto giorno della prima settimana l'orario si allunga dalle 9 alle 11. La seconda settimana vedrà l'ingresso dell'alunno dalle 8,30 alle 9 fino alle 11,30. Nell'ultima settimana di inserimento vengono introdotti il pranzo ed il momento del riposo pomeridiano.

## **PERSONALIZZAZIONE ED INTEGRAZIONE**

Come già premesso, la scuola dell'infanzia è aperta a tutti, indipendentemente dal ceto e dalla posizione sociale, dall'etnia e dalla religione, con grande attenzione agli alunni provenienti da altre culture e ad eventuali situazioni di disagio, che vengono prontamente discusse con le famiglie. Le attività sono quindi personalizzate ed inclusive. Da parte del personale c'è massima disponibilità a formarsi e a collaborare con le famiglie al fine di rendere la scuola personalizzata ed inclusiva per tutti.

## **ARRICCHIMENTO FORMATIVO**

Oltre allo svolgimento del programma fissato ogni anno vengono organizzate uscite didattiche ed iniziative di vario genere;

- biblioteca comunale
- passeggiate
- festa di Carnevale mascherata
- spettacolo di Natale e di fine anno
- visite a musei, mostre o a luoghi suggestivi
- visione di commedie, spettacoli organizzati e promossi dal Comune, dalla biblioteca o da altri enti locali
- varie

Oltre alle normali attività di progettazione la scuola propone ogni anno altre attività, finalizzate a offrire ai piccoli stimoli a tuttotondo per un crescente arricchimento formativo. In particolare:

-CAMPO SOLARE ESTIVO: Come anticipato nelle pagine precedenti, nel periodo che va dal primo all'ultimo venerdì di luglio, in collaborazione con il comune, sarà possibile organizzare un campo solare con modalità e quote da decidersi in una riunione che si terrà a fine maggio o inizio giugno. Al campo solare sono ammessi anche gli alunni provenienti dai paesi limitrofi che ne facciano richiesta e quelli delle classi prima, seconda e terza primaria che in alcuni momenti della giornata saranno seguiti nei compiti delle vacanze. Si terrà inoltre il progetto piscina.

-INSERIMENTI: Gli inserimenti si protraggono per tutto l'arco di settembre. I nuovi alunni frequenteranno per le prime due settimane solo 3 ore di scuola e nella terza settimana potranno progressivamente inserirsi nel momento del pranzo e nel momento del riposo pomeridiano.

-PERCORSO MUSICALE: Realizzato con la presenza di un esperto esterno, questo progetto permette ai bambini di acquistare il senso del ritmo, migliorare la propria musicalità ed esprimersi al meglio anche musicalmente nel corso degli spettacoli offerti dalla scuola. Questo progetto si protrae da novembre a maggio.

-ATTIVITA' TEATRALI: L'attività teatrale stimola la fantasia, aiuta a superare la timidezza, aiuta la gestualità ed i movimenti ed è fortemente voluta nella nostra scuola. Ogni anno i bambini interpretano 2 recite (Natale e fine anno scolastico) e, quando capita l'occasione, vengono accompagnati a teatro per assistere a spettacoli a loro dedicati. Viene dato grande spazio, in classe, alla drammatizzazione di fiabe lette, filastrocche e canti.

-ATTIVITA' LUDICA: L'attività scolastica è interamente pervasa dal gioco come risorsa di apprendimento e di relazione.

-USCITE DIDATTICHE E GITE: Scopo dell'imparare è incontrare, capire, scoprire la realtà nella sua bellezza e nella sua complessità, ampliando e personalizzando l'orizzonte culturale. Per questo abbiamo scelto di accompagnare i bambini in gita. Nell'arco dell'anno sono proposte diverse uscite didattiche in attinenza con la progettazione annuale (es. castagneto, caseificio...) e a fine anno scolastico viene proposta una gita per alunni, insegnanti e famiglie atta a favorire un clima di amicizia e condivisione tra scuola e famiglia.

-PROGETTO 0/6 VALLATA: La scuola aderisce al progetto di qualificazione 0-6 della vallata del Santerno che ogni anno propone momenti di formazione per gli insegnanti abbinati a laboratori in sezione con esperti esterni. Normalmente alla nostra scuola sono rivolti 4 incontri di 8 ore complessive.

## **CONDIZIONI PER REALIZZARE LA PROPOSTA:**

### **COMPONENTI E RUOLI**

- DIRETTRICE: Risiede a Firenze ed ha il compito di controllare generalmente l'edificio e l'operato di tutti i dipendenti, suore comprese. Al momento la direttrice è Madre Marta Lombardi.
- RESPONSABILE SCUOLA C.D.RIO: E' la figura responsabile; ha il compito di controllare l'edificio (provvede infatti ad organizzare le riparazioni e le innovazioni necessarie alla struttura). Gestisce i fondi della scuola d'infanzia, tiene i rapporti con l'esterno es. Comune, vaglia e valuta l'inserimento di nuovi alunni e/o nuovo personale operante. Al momento la responsabile della scuola è Suor Luigina Lacancellera.
- LEGALE RAPPRESENTANTE: E' la responsabile di tutta la scuola d'infanzia, specialmente per la parte legale. Al momento è suor Giulietta Vignozzi (Suor Emanuela).
- COORDINATRICE PEDAGOGICA: Controlla i programmi e fornisce indicazioni e consigli sempre aggiornati ed utili all'operato scolastico. Al momento è la signora Claudia Ventura.
- RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PROTEZIONE E PREVENZIONE(RSPP): Cura legalmente la sicurezza di edificio e dipendenti. Al momento è l'ing. Marco Budriesi.
- INSEGNANTE: Guida i bambini nelle attività programmate ad inizio anno scolastico, nei giochi e nell'educazione. Vuole essere una figura amichevole

alla quale ogni bambino possa rivolgersi in ogni momento. Essa favorisce un ambiente educativo sereno, familiare e di socializzazione. Intende inoltre offrire a tutti i bambini le medesime opportunità educative e formative. L'insegnante in carica dall'anno scolastico 2000/2001 è la signorina Alice Tagliaferri (CONTINUITA' EDUCATIVA). L'insegnante si occupa anche della riscossione delle rette e ricopre la mansione di RLS (responsabile dei lavoratori per la sicurezza).

- **AIUTO INSEGNANTE:** E' rappresentato da una Sorella dell'istituto. Essa ha il compito di aiutare ad educare i bambini fiancheggiando l'insegnante nelle attività quotidiane. Questo incarico è ricoperto da Suor Marisa e Suor Elena che si alternano.
- **GENITORI:** Essi sono gli interlocutori necessari per creare un clima disteso e di dialogo. Durante tutto l'anno scolastico possono fare proposte, esprimere dubbi e pareri favorendo così il confronto scuola-famiglia che non può che giovare alla maturità del bambino. Essi hanno un rappresentante da loro votato ad inizio anno e sono coinvolti con incontri con esperti a loro riservati, nella decisione di feste, uscite e altro...
- **BAMBINI:** Essi sono la componente fondamentale della scuola. Sono soggetti attivi ed intelligenti che stando a contatto con i compagni imparano secondo piccole tappe quei comportamenti necessari per arrivare alla maturità richiesta dal passaggio alla scuola dell'obbligo. La nostra scuola, con la consapevolezza che la personalità di ogni bambino si forma attorno a dei valori, vuole stimolare ognuno di loro a manifestare le proprie capacità ed i propri interessi, a promuoverli, a svilupparli per costruire un positivo progetto di vita e viverlo con responsabilità.

Il calendario scolastico viene definito annualmente e consegnato ai genitori nell'ambito della riunione di riapertura dell'anno scolastico (che si tiene a settembre, prima della riapertura della scuola). In questa sede verrà consegnato ad ogni famiglia il regolamento per l'anno scolastico in corso. Per favorire una vita scolastica serena ed ordinata è necessario infatti che ogni membro della comunità educante si impegni a rispettare alcune semplici norme disciplinari quali rispetto degli orari, giusta gestione delle assenze (certificato se assenze uguali o superiori a 5gg.solo per malattie gravi-autocertificazione se assenze di carattere personale), metodologie di scambio-dialogo tra scuola e famiglia (bacheca, circolari, dialogo costante, colloqui individuali). Sempre in questa sede, viene esposta anche la programmazione che in seguito sarà definita, i termini di pagamento, la cifra richiesta dalla retta scolastica, la modalità di inserimento dei nuovi alunni iscritti, varie ed eventuali. Sarà presente anche la responsabile della scuola a cui si potranno rivolgere domande o esporre pareri, consigli, ecc... circa gli argomenti non pertinenti con la programmazione (per i quali risponde l'insegnante). Questa riunione costituisce un valido momento di scambio tra scuola e famiglia e permette ai bambini di vedere che l'esperienza scolastica coinvolge anche i loro famigliari.

## **FORMAZIONE E CONTINUITA'**

La scuola dell'infanzia "Pie Operaie di San Giuseppe" considera la formazione e l'aggiornamento del proprio personale un tassello fondamentale per i fini educativi. E' per questo motivo che le insegnanti seguono corsi promossi da: AIMC(associazione italiana maestri cattolici), ENTI LOCALI, FISM(federazione italiana scuole materne)...Tutto il personale partecipa ai corsi formativi per la legge 626/94 e per la legge 155/97 organizzati dalla FISM provinciale. Grazie a questi corsi è garantito un arricchimento formativo finalizzato a migliorare sempre più le responsabilità educative della scuola.

L'insegnante Alice Tagliaferri ha inoltre conseguito l'abilitazione all'insegnamento della religione cattolica oltre che l'attestato di RLS (pacchetto: norme e leggi, antincendio e primo soccorso).

## **OSSERVAZIONE:**

Per ogni attività proposta le insegnanti osservano la reazione sortita negli alunni e i vari traguardi raggiunti.

## **VERIFICA E VALUTAZIONE**

Le Indicazioni Nazionali 2012 affermano:

*«L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità».*

Alle insegnanti, dunque, compete la responsabilità della verifica e della valutazione e la scelta dei relativi strumenti. I momenti fondamentali delle verifiche sono: la verifica d'ingresso, la verifica in itinere e la verifica finale.

La prima è diagnostica ed è utile per raccogliere informazioni per elaborare le unità di apprendimento. La seconda è la più importante perché misura periodicamente i livelli di crescita e gli apprendimenti e perciò orienta l'azione dell'insegnante. Ha una funzione formativa. La terza ha una funzione sommativa ed è molto importante perché esprime i risultati finali degli apprendimenti ed i livelli di crescita raggiunti dai bambini.

Come termini di verifica e valutazione si prendono in considerazione i seguenti punti:

- l'osservazione sistematica di ogni bambino
- la valutazione mensile e globale delle attività svolte

A tale fine ci si avvale dei seguenti strumenti:

- raccolta di materiale cartaceo relativo ai bambini
- raccolta di materiale fotografico
- visione della cartellina raccogli lavori e dei libri Giunti adottati durante l'anno.

## **DOCUMENTAZIONE**

La documentazione del lavoro dei docenti e dei bambini offre agli stessi l'opportunità di riesaminare le loro esperienze, di riflettere su esse, di ricavare informazioni importanti per la sistemazione dei loro saperi; per gli insegnanti

offre un confronto ed è al tempo stesso un momento di verifica e di programmazione.

### **DOCUMENTARE CON I BAMBINI E PER I BAMBINI:**

Tutte le esperienze vissute dai bambini vengono documentate con la partecipazione dei bambini stessi. Le modalità possono essere diverse in relazione alle esperienze:

- La registrazione dei racconti ideati dai bambini.
- Il tabellone del calendario.
- Le cartelle con disegni e composizioni pittoriche.
- L'album con fotografie delle feste, delle ricorrenze, delle uscite.
- La documentazione per bambini, fogli che i bambini usano e ripongono nelle loro cartelline.

Inoltre riteniamo particolarmente utili questi documenti:

- Itinerari di lavoro ed esperienze.
- Resoconti di esperienze.
- Organizzazione spazio-temporale.
- Proposte di giochi ed attività.
- Lavori dei bambini.
- Annotazioni ed osservazioni estemporanee.
- Compilazione del registro di sezione e del quadernone delle osservazioni.

### **DOCUMENTARE PER LE FAMIGLIE:**

La scuola documenta le fasi della crescita del bambino raccogliendo le tracce in un raccoglitore contenente:

- le sue creazioni grafico-pittoriche
- le testimonianze della sua crescente autonomia
- raccolta di disegni "liberi" significativi
- quaderno operativo per fasce di età+quadernone di pregrafismo e precalcolo per i bambini frequentanti l'ultimo anno.

### **DOCUMENTARE PER LA SCUOLA PRIMARIA:**

Le insegnanti si rendono disponibili per la compilazione di griglie valutative che verranno discusse al momento della riunione di confronto con le insegnanti referenti della scuola primaria.

A fine anno ogni bambino potrà ricevere la propria cartellina ed il libro didattico svolto. Tutto il materiale cartaceo e non resterà a disposizione dei genitori che ne faranno richiesta. E' a disposizione anche il quaderno delle presenze giornaliere sul cui fondo sono annotate tutte le attività svolte quotidianamente. N:B i cartelloni svolti resteranno in giacenza a scuola per un periodo di 3 anni. Oltre questo tempo saranno distrutti.

-A ricordo della scuola dell'infanzia i bambini frequentanti l'ultimo anno riceveranno un diploma a colori firmato dalle loro insegnanti.

### **RACCORDI E RETI**

CONTINUITA'

Ogni anno vengono programmati e realizzati dei progetti di continuità tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria "G.Verdi" di Castel del Rio e tra la scuola dell'infanzia e l'asilo nido di Castel del Rio.

#### RETI

La scuola dell'infanzia è federata FISM e in convenzione con il comune di Castel del Rio.

Partecipa alle attività proposte dai pedagogisti del progetto 0-6 Vallata del Santerno e fa riferimento all'azienda AUSL di Imola.

#### VALUTAZIONE DELLA QUALITA'

-Dedichiamo il collegio a discutere circa eventuali miglioramenti da apportare via via alla nostra scuola.

-Saltuariamente viene proposto alle famiglie un questionario di valutazione.

-Dall'anno scolastico 2016/2017 la scuola ha partecipato alla compilazione on line del questionario sul rav (rapporto di autovalutazione), strumento che diverrà obbligatorio compilare dall'a.s 2017/2018.

ORGANI COLLEGIALI		
	Composizione	Competenze
Collegio dei docenti	Tutti gli insegnanti Il pedagogista	Curare la progettazione educativa e la verifica Provvedere alla scelta delle attrezzature e del materiale di gioco Adottare eventuali iniziative di sperimentazione metodologica Adottare iniziative per l'aggiornamento dei docenti e i rapporti di informazione e collaborazione con i genitori dei bambini
Consiglio della scuola	Docenti delle sezioni Rappresentanti dei genitori Responsabile della scuola Pedagogista Rappresentante personale non docente	Formulare al collegio dei docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica e ad iniziative di sperimentazione Esprimere parere in merito ad iniziative di sperimentazione metodologico-didattica Agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti e genitori
Assemblea dei genitori	Genitori, responsabili della scuola e docenti (possono partecipare con diritto di parola)	Le assemblee generali fatte ad inizio e fine anno scolastico servono ad illustrare rispettivamente l'organizzazione della scuola e per uno sguardo conclusivo sull'attività annuale svolta

Ptof approvato dal Consiglio della scuola in data 28/09/2016

Castel del Rio, 28/09/2016